



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 20 del 28/01/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 – 2024 QUALE PIANO DI TRANSIZIONE VERSO IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE. APPROVAZIONE E ADOZIONE.

PROPONENTE: Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Relazioni sindacali

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge n. 190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, la quale, all’art. 1, comma 8, prevede che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione.
- Richiamate, oltre alla legge n. 190/2012, le seguenti principali fonti normative e di indirizzo sul sistema di prevenzione della corruzione:
 - Piano Nazionale Anticorruzione, nei contenuti e negli aggiornamenti annualmente previsti dal 2013 al 2019;
 - Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
 - Intesa n. 79/Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2012, per la definizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi delegati previsti dalla stessa legge in materia di prevenzione della corruzione, in cui è da ricomprendere il tema della trasparenza per la correlazione tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l’integrità;
 - Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 in tema di Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
 - Decreto legislativo n. 97/2016, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
 - Legge n. 179/2017 in tema di tutela del dipendente pubblico che segnala presunti illeciti (cd. whistleblowing), con la quale sono state apportate alcune modificazioni alla disciplina precedente per il rafforzamento di detto istituto.
- Atteso che il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, all’art. 6 ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nell’ottica della massima semplificazione degli strumenti programmatici esistenti.
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” e, in particolare, l’art. 1, comma 12, lett. a) che ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio fissato dal sopra citato decreto-legge n. 80/2021 per l’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione.
- Precisato, altresì, che il decreto-legge n. 228/2021 ha differito al 31 marzo 2022 sia il termine per l’adozione del DPR che individuerà e abrogherà gli adempimenti relativi ai piani che saranno assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, sia il termine per l’adozione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con cui verrà definito lo schema di Piano tipo (art. 6, commi 5 e 6 del decreto-legge n. 80/2021).

- Considerato che in un'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione saranno inserite le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del decreto-legge n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- Richiamata la delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante *"Adozione e pubblicazione del PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022"*.
- Visto il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 12 gennaio 2022 con il quale viene sottolineato che *"ciascuna amministrazione potrà anticipare, rispetto al termine del 30 aprile 2022, l'adozione di specifiche misure, laddove, anche sulla base del monitoraggio effettuato, dovesse ritenerlo necessario ai fini dell'efficacia dell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza"*.
- Ritenuto che, al fine di assicurare una corretta e puntuale rendicontazione delle attività sostenute nel corso dell'anno 2021, di dar corso fin da inizio anno 2022 alle misure di rischio, generali e specifiche, sviluppate e di programmare fin d'ora l'attività in vista dell'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione, sia opportuno procedere all'adozione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022- 2024 quale documento di transizione verso il Piano integrato di attività e organizzazione.
- Dato atto che il Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione ha elaborato la proposta del Piano di prevenzione della corruzione, triennio 2022-2024, tenendo conto delle disposizioni di cui sopra.
- Precisato che il documento di prevenzione della corruzione, triennio 2022-2024, comprende una sezione specifica dedicata alla Trasparenza valevole per lo stesso arco temporale.
- Definito che il Codice di Comportamento rientra a pieno titolo nel sistema di prevenzione della corruzione, costituendo parte integrante del Piano aziendale di contrasto ai fenomeni corruttivi.
- Considerato che gli obblighi, le azioni e le misure contenute nel Piano costituiscono obiettivi che integrano i Piani aziendali della Performance e i documenti di budget.
- Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione e alla adozione formale del Piano triennale di prevenzione della corruzione, per il periodo 2022-2024 di transizione verso il Piano integrato di attività e organizzazione, condividendone i contenuti.
- Su proposta della Dott.ssa Monica Cagarelli, in qualità di responsabile aziendale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, anche responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90.
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) per quanto sopra enunciato, di approvare il piano triennale per la prevenzione della corruzione valevole per il triennio 2022-2024 – piano di transizione verso il Piano integrato di attività e organizzazione, nell'allegato testo quale parte integrante sostanziale del presente atto, predisposto dal Responsabile aziendale della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione e redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 ed alle fonti normative e di indirizzo sul sistema di prevenzione della corruzione in premessa indicate;
- b) di dare atto che il Piano comprende la sezione dedicata alla Trasparenza;
- c) di precisare che il Codice di Comportamento rientra a pieno titolo nel sistema di prevenzione della corruzione, costituendo parte integrante del Piano aziendale di contrasto ai fenomeni corruttivi;
- d) di definire che gli obblighi, le azioni e le misure contenute nel Piano costituiscono

- obiettivi che integrano i Piani aziendali della Performance e i documenti di budget;
- e) di disporre che il Piano sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Disposizioni Generali" del sito web istituzionale;
 - f) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, all'Organismo Aziendale di Supporto e a tutti i Responsabili di Struttura aziendali;
 - g) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non conseguono spese per il bilancio aziendale;
 - h) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e s.m.i.;
 - i) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018;
 - j) di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale.
-

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Lorenzo Broccoli)
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Luca Sircana)
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Claudio Vagnini)
(firmato digitalmente)